



Modello manageriale

Il modello manageriale di Alfa intende rappresentare un riferimento di valori, competenze e finalità per tutte le persone dell'Agenzia, ciascuna al proprio livello di responsabilità.

Con il modello vengono esplicitate le aspettative dell'Amministrazione in termini di comportamenti manageriali ed organizzativi, auspicando una forte focalizzazione verso gli stakeholder, il conseguimento dei risultati e la valorizzazione delle persone.

Esso sintetizza gli indirizzi di riferimento per la gestione delle risorse umane e dell'organizzazione, per le azioni formative e di sviluppo e per i sistemi di valutazione.

* * *

Modello manageriale ALFA

❖ **Pensiero strategico e apertura al cambiamento**

- Saper leggere il contesto di riferimento e l'evoluzione degli scenari sociali, economici e del lavoro;
- Avere una visione di insieme delle diverse variabili in campo (normative, organizzative, economiche, ecc.);
- Interpretare e tradurre i programmi e gli indirizzi dell'Amministrazione in piani ed obiettivi operativi coerenti ed efficaci,
- Definire gli obiettivi di breve termine collegandoli ad una visione di medio/lungo raggio;
- Dimostrare apertura mentale al cambiamento, elaborando le indeterminanze del contesto e pensando in modo positivo.

❖ **Leadership e smart management**

- Decidere ed agire assumendosi le responsabilità del ruolo ed accettando i rischi connessi al proprio incarico;
- Avere uno stile di leadership fondato su autorevolezza, influenza, empatia e ascolto, rappresentando con l'esempio un riferimento per l'organizzazione;
- Comunicare i piani e gli obiettivi dell'Ente, creando adesione e partecipazione attiva;
- Indirizzare le energie cognitive ed emotive proprie e dei collaboratori verso il conseguimento dei risultati attesi;
- Condurre team ibridi di collaboratori (in presenza e in remoto) utilizzando i necessari supporti tecnologici per la pianificazione delle attività, il monitoraggio dei risultati e la gestione del personale;
- Essere assertivi in situazioni che richiedono uno stile direttivo, dando feedback correttivi.

❖ **Collaborazione e networking**

- Lavorare in squadra per gli obiettivi comuni, valorizzando i contributi del gruppo;
- Promuovere lo scambio di informazioni, la collaborazione e l'integrazione tra le funzioni dell'Ente;
- Costruire e gestire in modo efficace la rete di relazioni interne ed esterne funzionali al conseguimento dei risultati attesi;
- Realizzare strategie negoziali finalizzate alla ricerca di soluzioni di sintesi a somma positiva degli interessi coinvolti (win-win);
- Gestire e risolvere i conflitti;
- Intrattenere relazioni professionali ispirate a correttezza e collaborazione.

❖ **Focalizzazione sul cittadino, inclusione sociale e tensione al risultato**

- Orientare ogni azione al soddisfacimento delle esigenze di utenti, cittadini, imprese ed alla creazione di valore pubblico;
- Lavorare per l'inclusione sociale ed il rispetto delle diversità;
- Misurare le performance personali, dei collaboratori ed organizzative in termini di risultato e non di mero adempimento;
- Agire proattivamente e perseguire con determinazione l'obiettivo, anche a fronte di ostacoli ed indeterminanze;
- Ricercare e valorizzare i feedback degli stakeholder in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi;

- Promuovere la *valutazione partecipativa* della performance organizzativa dell'Amministrazione;
- Agire con integrità, imparzialità e trasparenza.

❖ **Innovazione e flessibilità**

- Considerare il cambiamento un'opportunità, promuovendo le trasformazioni funzionali al miglioramento delle performance dell'Ente;
- Confrontarsi con le best practices organizzative sia pubbliche che private;
- Promuovere la reingegnerizzazione dei processi e dei servizi in un'ottica di semplificazione amministrativa;
- Assumere punti di vista originali, elaborando soluzioni innovative rispetto alle prassi consolidate;
- Ricercare e valorizzare il confronto ed i contributi innovativi altrui;
- Interpretare in modo flessibile il proprio ruolo, sapendosi adattare alle nuove esigenze organizzative ed ai cambiamenti del contesto.

❖ **Ottimizzazione delle risorse e digitalizzazione**

- Pianificare e programmare le attività in modo efficiente ed efficace, assicurando l'utilizzo ottimale delle risorse umane, economiche e strumentali dell'Ente;
- Prestare costante attenzione alle ricadute economiche delle proprie decisioni;
- Monitorare il ritorno dei finanziamenti erogati e più in generale gli esiti delle azioni adottate;
- Avere uno stile di gestione dinamico, considerando la variabile tempo una risorsa economica;
- Promuovere la digitalizzazione di processi, procedure e banche dati nonché la remotizzazione e l'accessibilità dei servizi;
- Agire e diffondere una cultura di costante attenzione alla sicurezza sul lavoro ed alla protezione dei dati (privacy);
- Adottare e supportare soluzioni organizzative ecosostenibili.

❖ **Valorizzazione delle persone e parità di genere**

- Organizzare il lavoro del team valorizzando la diversità di attitudini, capacità e competenze dei componenti del gruppo;
- Prestare attenzione agli aspetti motivazionali delle persone ed al clima relazionale;
- Promuovere l'empowerment dei collaboratori;
- Supportare lo sviluppo delle competenze (professionali, organizzative e digitali) delle proprie risorse;
- Promuovere le pari opportunità e la parità di genere nella formazione e nelle carriere;
- Riconoscere il merito, distinguendo il diverso valore dei contributi professionali;
- Fornire feedback periodici e strutturati ai propri collaboratori sulla loro prestazione lavorativa.

❖ **Autosviluppo e diffusione delle competenze**

- Investire autonomamente sull'aggiornamento delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze per il miglioramento della propria performance manageriale e professionale;
- Diffondere le competenze possedute e promuovere la circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione.

❖ **Self confidence**

- Mantenere elevati livelli di performance anche in situazioni di stress e/o indeterminatezza, dimostrando equilibrio e sicurezza di sé nelle decisioni e nelle relazioni.